Direzione Centrale
Risorse umane e organizzazione

Settore Sviluppo organizzativo
Ufficio Progettazione organizzativa

Alle Direzioni regionali

e, p.c., All'Ufficio del Direttore dell'Agenzia

Alle Divisioni

Alle Direzioni centrali

All'Ufficio Comunicazione

OGGETTO: gestione transitoria degli incarichi ex art. 17 e 18 CCNI

Pervengono alla scrivente richieste di chiarimenti in ordine alla gestione nel nuovo assetto organizzativo degli incarichi ex artt. 17 e 18 assegnati e in scadenza il prossimo 30 giugno.

Al riguardo, si fa anzitutto presente che è stata completata la registrazione del nuovo assetto sul sistema Gestione Risorse Umane (GRU); sono quindi visibili tutte le unità organizzative previste dai recenti provvedimenti del Direttore dell'Agenzia e operative dal prossimo 11 maggio, a prescindere dalla relativa classificazione (dirigenziale, posizione organizzativa ex legge 205/2017 o altra posizione non dirigenziale). Al conferimento delle posizioni dirigenziali e di quelle organizzative ex legge 205/2017 provvederà la scrivente; al conferimento delle altre posizioni non dirigenziali, la cui natura e connessa gestione deve considerarsi assimilabile a quella delle attuali posizioni organizzative ex art. 17 del CCNI, provvederanno codeste Direzioni regionali. Spetta infine ai direttori delle strutture regionali e provinciali la definizione delle eventuali articolazioni interne alle predette organizzazioni nonché l'individuazione e il conferimento dei relativi incarichi ex art. 18 del CCNI.

Una parte delle organizzazioni presenti nell'attuale assetto vengono confermate nel nuovo, per cui non sono state oggetto di modifica né le organizzazioni medesime né le loro eventuali articolazioni interne (team e reparti). In questi casi, gli incarichi assegnati dai direttori delle strutture regionali e provinciali continueranno ad essere operativi fino alla naturale scadenza del prossimo 30 giugno.

Le altre organizzazioni, il cui elenco è riportato in allegato, saranno soppresse e questo per ragioni sostanziali (la nuova organizzazione è diversa da quella soppressa) ovvero meramente formali (è cambiato il nome dell'organizzazione stessa o di quella da cui l'organizzazione dipende). Nel primo caso rientra ad esempio la soppressione dell'area imprese minori e lavoratori autonomi delle direzioni provinciali di grandi dimensioni, nel secondo caso la chiusura dei team degli uffici territoriali nei quali non sono più presenti le aree o nei quali le aree non sono più organizzazioni coordinate da figure ex art. 18 bensì da posizioni organizzative ex legge 205/2017. Si ricorda che la effettiva chiusura in GRU delle organizzazioni di cui al predetto elenco, a decorrere dal prossimo 11 maggio, sarà possibile

AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0117832.07-05-2019-U

solo una volta completata la mobilità del personale verso le organizzazioni di destinazione, anch'essa da effettuare con la medesima decorrenza.

Chiarito il quadro complessivo, si forniscono alcune indicazioni di dettaglio. La prima operazione è quella di completare l'assetto organizzativo, prevedendo le eventuali unità organizzative (team e reparti) nei casi in cui ciò risponda alle effettive esigenze organizzative e sia compatibile con i requisiti dimensionali previsti e con il budget disponibile. In molti casi si tratterà di riproporre i team oggi esistenti, in altri si potranno riconsiderare le precedenti decisioni procedendo ad esempio all'accorpamento di quelli per i quali nel tempo sono venuti meno i requisiti dimensionali. Si ricorda che la chiusura e l'apertura delle unità organizzative va registrata utilizzando l'applicativo *Registrazione incarichi.*

Una volta completato l'assetto occorre assegnare i relativi incarichi, sia quelli ex art. 18 riferiti alle unità organizzative di nuova istituzione (team e reparti) che quelli assimilabili all'art. 17, cui si è fatto cenno. I primi, salvo diverso avviso di codeste Direzioni, possono essere riassegnati a coloro che hanno perduto un incarico di analoga tipologia; per i secondi, è opportuno distinguere i due principali casi:

1. *da due aree di staff (Gestione risorse e Governo e riscossione) a una area di staff nelle DP di medie e piccole dimensioni*: tenendo conto che le mansioni del nuovo incarico sono riconducibili a quelle del capo area Gestione risorse, l'attuale titolare di tale incarico risulterebbe, salvo diverso avviso di codeste Direzioni, il più indicato ad assumere temporaneamente il nuovo incarico. Del resto le residue funzioni del capo area Governo e riscossione confluiranno nella nuova figura di responsabile Governo e analisi, che verrà resa operativa in seguito. La retribuzione prevista è la stessa percepita dai titolari degli incarichi soppressi;
2. *dai reparti alle aree negli uffici provinciali-Territorio*: le mansioni dei nuovi capi area Legale, Servizi catastali e cartografici, Servizi estimativi e OMI e Servizi di pubblicità immobiliare sono riconducibili a quelle degli attuali capi reparto Legale, Gestione banche dati e servizi catastali, Servizi tecnici e Servizi di pubblicità immobiliare, per cui i nuovi incarichi di capo area potrebbero essere assegnati, salvo diverso avviso di codeste Direzioni, ai funzionari che attualmente ricoprono quelli di capo reparto. Anche in questo caso la retribuzione prevista è la stessa percepita dai titolari degli incarichi soppressi;

Anche il conferimento degli incarichi andrà registrato utilizzando il citato applicativo *Registrazione incarichi.*

Resta ferma la possibilità in ogni caso di attribuire ad interim gli incarichi non coperti; è invece da evitare il conferimento di nuovi incarichi, tenuto conto che comunque tutti gli incarichi cesseranno al 30 giugno 2019.

IL DIRETTORE CENTRALE
Aldo Polito
firmato digitalmente

Allegati: 1